la CRONACA di RAVENNA

Cronaca

15 Marzo 2024

“Io gioco con papà”, giornata di sensibilizzazione per genitori e figli sull’Adhd

Domenica 17 marzo dalle 17 alle 18 al Centro RicreAzioni di Ravenna per conoscere il disturbo da deficit di attenzione e iperattività

15 Marzo 2024 C’è anche Ravenna tra le 25 città italiane che domenica 17 marzo parteciperanno alla prima edizione dell’iniziativa “Io gioco con papà”.
L’obiettivo dell’iniziativa, nata dalla collaborazione tra i game designer Gabriele Mari e Stefano Cecere, e il docente all’Università Cattolica e formatore di insegnanti ed educatori ludici Gianluca Daffi, è quello di sensibilizzare e far conoscere l’Adhd (disturbo da deficit di attenzione e iperattività), malattia che rientra nella categoria dei disturbi del neurosviluppo, causati da alterazioni del sistema nervoso centrale che si verificano durante lo sviluppo del bambino.

I piccoli e i ragazzi affetti da Adhd faticano più degli altri a mantenere la concentrazione e a controllare i loro impulsi, impiegano più tempo ed energie per fare cose che per gli altri sono semplici e presentano difficoltà emotive e di socializzazione che portano all’isolamento.

L’evento del 17 marzo, in pratica, è una giornata di gioco e sensibilizzazione rivolta a bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni. L’incontro a Ravenna è promosso dalla Odv Cacciatori di idee, nell’ambito del progetto “Genitori ludici”, con il supporto degli educatori ludici della cooperativa La Pieve e l'aiuto degli operatori ludici del Csi di Ravenna. La sede è quella del centro RicreAzioni (via don Carlo Sala 7) dalle 15 alle 18.

Qui verranno allestiti diversi tavoli da gioco, attorno ai quali si siederanno i bambini con i loro papà, per cimentarsi in giochi da tavolo o ai videogames. I papà potranno anche decidere di invitare altri papà a questo evento, che è gratuito e non necessita di prenotazione, promuovendolo e sostenendolo. La disponibilità della sala è per una cinquantina di persone.

Facendo giocare insieme papà e figli, l’iniziativa punta a fare scoprire il gioco da tavolo come strumento di relazione, conoscenza e interazione soprattutto in casi di difficoltà comportamentali, ma anche a promuovere e sensibilizzare la cultura dell’inclusione nei riguardi dei soggetti con difficoltà del comportamento e a promuovere occasioni di socializzazione per tutti i bambini e i ragazzi, anche più fragili.

L’evento è stato preceduto da tre seminari, nei quali i genitori interessati a partecipare sono stati

“preparati” alla giornata del 17.

© *copyright la Cronaca di Ravenna*